

## ciao, Bruna

*di Maria Grazia Tonon*



Ad aprile del 2010 è stata nostra ospite per ben due volte, il 28 con i ragazzi di terza media (con i quali ha visto e commentato il documentario “I giorni veri”) e poi il 30, in Sala Consiliare, insieme con Maria Braut, per raccontarci la sua esperienza di staffetta durante la Resistenza. **Giovedì 27 ottobre è mancata Bruna Fregonese, classe 1924**, figura di spicco dell’ANPI di Treviso, con il merito di aver portato con coerenza e convinzione al presente il messaggio e la testimonianza del proprio passato.

Apparteneva ad una famiglia originaria di Fiera, come staffetta operava tra le file delle brigate presenti nella zona di Ponzano e Carbonera e manteneva i contatti con la brigata “Nannetti” sul Cansiglio. Dopo la guerra Bruna ha custodito i valori in cui credeva, impegnandosi a tramandarli ai giovani. I ragazzi che ora sono in 2° superiore ricorderanno certo i racconti avventurosi dei suoi spostamenti in bici (chilometri e chilometri ogni giorno), gli stratagemmi per non farsi scoprire e la paura di essere fermata dai tedeschi. La Resistenza fatta di piccoli grandi gesti, ma concreti, quotidiani, che non hanno trovato posto nei manuali di storia ma sono emersi – dopo più di 50 anni – grazie alle testimonianze delle ultime voci sopravvissute.

Personalmente è stato un grande privilegio e un onore aver incontrato Bruna, un nome che mi è così familiare... Donna forte e determinata, animata da ideali dei quali si sta perdendo traccia sempre più. **Vera staffetta del tempo, ha “pedalato” fino a noi per portarci il racconto della nostra libertà, che non è da sempre, che è stata conquistata con il sangue e con tanti altri gesti, piccoli e grandi, tutti degni della nostra riconoscenza e del nostro impegno a continuare.**